

PRIVACY – DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Documento programmatico sulla sicurezza relativo al trattamento dei dati personali, già adeguato alla nuova normativa sulla privacy (D. Lgs. n. 196/03) viene costantemente aggiornato, nell'ottica di una continua ricerca di maggiori livelli di sicurezza.

CLASSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' ARTISTICA CON RIFERIMENTO ALLA RIPARTIZIONE DEL FUS AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.M. 29 OTTOBRE 2007

		ANNO 2009	
		ATTIVITA' PROPOSTA	ATTIVITA' CONSUNTIVATA
		n. recite	n. recite
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 10)	87	86
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 6,5)	31	25
		n. recite	n. recite
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	14	14
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 4+1)	0	0
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 2)	12	10
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2+1)	0	2
		n. recite	n. recite
g)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	3	7
h)	CONCERTI SINFONICI (punti 2)	3	11
i)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI (punti 5)	0	0
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	0	0
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA CON OLTRE 100 ELEMENTI (punti 5)	0	0
n)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	0	0
		n. recite	n. recite
o)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI	0	0

**Art. 3 , commi 2 e 3 del D.M. 29 ottobre 2007:
Ricavi da biglietteria (1) (botteghino e abbonamenti) / Costi della produzione,**

COSTI PRODUZIONE 2008	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI 2008	COSTI PRODUZIONE 2009	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI 2009
Costi della produzione totali €	Ricavi da biglietteria €	Costi della produzione totali €	Ricavi da biglietteria €
44.716.558	2.147.153	39.962.932	2.355.036
	Ricavi da abbonamenti €		Ricavi da abbonamenti €
	3.025.603		3.313.206
Poste correttive:	Dati informativi:	Poste correttive:	Dati informativi:
Ammortamenti e svalutazioni - €	Ricavi spettacoli non ammessi a punteggio €	Ammortamenti e svalutazioni - €	Ricavi spettacoli non ammessi a punteggio €
-4.119.862	261.252	-3.843.985	56.098
Accantonamenti - €	Ricavi spettacoli senza borderò €	Accantonamenti - €	Ricavi spettacoli senza borderò €
-258.799	310.000	0	1.572.748
Sopravvenienze passive -€	Ricavi tournée all'estero €	Sopravvenienze passive -€	Ricavi tournée all'estero €
-183.316	223.468	-225.309	45.400
Tournée all'estero - €		Tournée all'estero - €	
-223.468		-62.752	
Costi spettacoli non ammessi a punteggio - €		Costi spettacoli non ammessi a punteggio - €	
-372.590		-38.261	
Costi relativi a spettacoli senza borderò - €		Costi relativi a spettacoli senza borderò - €	
-1.353.251		-1.565.765	
Altro (specificare)		Altro (specificare)	
COSTI DELLA PRODUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DM 29/10/07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI €	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTO TOTALI €	COSTI DELLA PRODUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DM 29/10/07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI €	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTO TOTALI €
38.205.272	5.172.756	34.226.860	5.668.242

ASSUNZIONI D'IMPEGNO AI SENSI DEL D.LGS.367/96 ART. 17 COMMA 1

Ottemperanza all'art. 17 del D. Lvo 367/96

Art. 17 comma 1

Punto a)

La Fondazione Teatro Regio di Torino nella programmazione artistica della Stagione Musico-Teatrale dell'anno solare 2009 ha inserito e realizzato le seguenti opere di compositori italiani:

Anno 2009 – Stagione Lirica

<i>L'italiana in Algeri</i>	di Gioachino Rossini	12 rappresentazioni
<i>Don Pasquale</i>	di Gaetano Donizetti	11 rappresentazioni
<i>Adriana Lecouvreur</i>	di Francesco Cilea	12 rappresentazioni
<i>La traviata</i>	di Giuseppe Verdi	14 rappresentazioni
<i>Tancredi</i>	di Gioachino Rossini	11 rappresentazioni

Anno 2009 – Stagione "La Scuola all'Opera"

<i>Anna o il percorso della memoria</i>	di Enrico Ferrando	4 rappresentazioni
<i>La serva padrona</i>	di Giovanni Battista Pergolesi	3 rappresentazioni
<i>Cenerentola, ovvero Angelina</i>	di Carlo Pavese, da Gioachino Rossini	10 rappresentazioni
<i>E la magia del cuore</i>		
<i>La giara</i>	di Alfredo Casella	6 rappresentazioni

Anno 2009 – Trasferte internazionali e regionali

<i>La bohème</i>	di Giacomo Puccini (RegioneInTour)	3 rappresentazioni
<i>L'elisir d'amore</i>	di Gaetano Donizetti (Festival Racconigi)	2 rappresentazioni
<i>La serva padrona</i>	di Giovanni Battista Pergolesi (RegioneInTour)	1 rappresentazione

Punto b)

Le tradizionali stagioni parallele del Teatro Regio dedicate ai giovani, ai lavoratori e alla sperimentazione sono continuate anche nel 2009, pur risentendo della crisi economica che ha condizionato gli impegni e gli investimenti.

Praticamente inalterato il programma dedicato alle scuole nelle variegate fasce di età dei giovani, dalla scuola materna alle superiori e università.

Nell'anno 2009 questa stagione ha realizzato 1.442 manifestazioni con una presenza di 47.416 studenti e giovani dei quali 42.029 paganti.

MANIFESTAZIONI	ATTIVITÀ	PRESENZE
30	Spettacoli di opera lirica, opera da camera, balletto, concerti scenici	9.491
316	Percorso didattico con incontri di preparazione e approfondimento agli spettacoli e presenza alle prove	6.615
592	Laboratori didattico-musicali dedicati ai rapporti tra musica, arti figurative, prosa, canto, danza, costume, scenografia, ambiente, comprese esercitazioni di interpretazione	13.300
474	Visite guidate con animatori, docenti e tecnici per conoscere e capire l'architettura, i laboratori, i mestieri del Teatro	8.685
23	Seminari e corsi di aggiornamento per docenti di scuola inferiore e superiore	451
Stagione 2009 (7 spettacoli)	Studenti che hanno assistito a spettacoli della Stagione Lirica con particolari formule di agevolazioni per giovani fino a 25 anni di età e altre Rassegne al Piccolo Regio	9.325

Altre formule di facilitazioni ai giovani sono riservate ai minori di 25 anni e agli studenti di ogni ordine e grado, circoli e associazioni giovanili, tramite la sottoscrizione della Carta Verde e Carta Grigia.

La formula "Al Regio in famiglia" e "Il Regio dietro le quinte" consente l'ingresso gratuito a spettacoli e altre manifestazioni ai giovani fino a 16 anni accompagnati da un genitore con biglietto a prezzo ridotto.

Gli iscritti alle Facoltà universitarie con indirizzo artistico e ai Conservatori di musica possono accedere gratuitamente alle prove generali di opere e concerti.

Anche le categorie sociali dei lavoratori e anziani possono usufruire di particolari condizioni di favore per assistere agli spettacoli. Apposite formule di abbonamenti e biglietteria a prezzi ridotti o scontati sono riservate a Circoli aziendali e dopolavoristici, Associazioni del tempo libero e di categorie: Sindacati, Unitre, Gruppi regionali.

Tutte le persone di età superiore ai 65 anni usufruiscono di biglietti ridotti.

Particolari manifestazioni e le prove generali riservano quote di biglietteria gratuita per queste categorie.

Particolari opere sono anche occasione di Laboratori sperimentali di musicoterapica con le Comunità di salute mentale e le ASL regionali.

Facilitazioni, assistenza specializzata e sistemazione logistica sono riservate alle persone disabili.

Punto c)

Anche nell'esercizio 2009 il Teatro Regio si è impegnato di coordinare la propria attività e programmazione con altri enti e istituzioni operanti nel settore di spettacolo in musica, opera lirica, danza e balletto, teatro di prosa, gruppi sperimentali e di ricerca, al fine di ampliare collaborazioni e conoscenze sia tra paesi comunitari che extraeuropei, sia per operazioni di scambio e coproduzioni tendenti al risparmio produttivo e all'immagine istituzionale abbinata ad altre importanti istituzioni internazionali. La sperimentazione e la ricerca tendono altresì a proporre e facilitare la conoscenza e l'utilizzo di valenze sia umane sia tecnologiche nel campo dello spettacolo dal vivo.

Nell'anno 2009 sono state definite e concretizzate collaborazioni, coproduzioni, scambi e noleggi di produzioni artistiche per scenografie, costumi e attrezzerie con i seguenti teatri e spettacoli:

- *I racconti di Hoffmann* di J. Offenbach. Nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Real de Madrid (Spagna), il Théâtre du Capitole di Toulouse (Francia) e la Israeli Opera di Tel Aviv (Israele).
- *Aci, Galatea e Polifemo* di G.F. Händel. Nuovo allestimento con il Teatro San Carlo di Napoli e la Cappella della Pietà de' Turchini.
- *Adriana Lecouvreur* di F. Cilea. Allestimento del Teatro San Carlo di Napoli.
- *La traviata* di G. Verdi. Nuovo allestimento in coproduzione con il Santa Fe Opera Festival (USA).

- *Tancredi* di G. Rossini. Nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Real de Madrid (Spagna), Gran Teatre del Liceu di Barcellona (Spagna), Teatro de la Maestranza di Siviglia (Spagna).
- *Lo Schiaccianoci* di P.I. Čajkovskij. Produzione e allestimento del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo (Russia).

Nell'anno 2009 sono stati ceduti o noleggiati i seguenti allestimenti.

Opera "Billy Budd" di Benjamin Britten al Teatro dell'Opera di Bilbao (Spagna).

Scenografia, costumi, attrezzatura dell'allestimento del Teatro Regio della Stagione 2004/2005.

Elementi scenografici e costumi a noleggio gratuito di collaborazione con il Teatro Stabile di Torino e il Teatro Baretto.

Su richiesta della Sovrintendenza della Residenza Sabauda dal Castello di Racconigi, sono stati realizzati e venduti due letti barocchi con baldacchino su disegni originali di Pelagio Pelagi, 1870 circa, per riallestimento sale del Castello.

Per la programmazione della Stagione "La Scuola all'Opera", per il progetto "RegionInTour" e "Il Regio a Racconigi" sono state intese e realizzate le seguenti collaborazioni: Associazione Musico-Teatrale Baretto, Laboratorio Ensemble, Conservatorio "G. Verdi" di Torino, Fondazione Tancredi di Barolo e Museo della Scuola e del Libro per l'infanzia, Compagnia Controluce Teatro d'Ombre, Orchestra Giovanile dell'Accademia Montis Regalis, Museo Nazionale del Cinema, Compagnia teatrale Stilema-Unoteatro, complesso de "La Venaria Reale" delle Residenze Sabaude, Museo delle Antichità Egizie e Teatro Stabile di Torino, Fondazione Torino Musei – Borgo Medioevale, Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica, Museo d'Arte Orientale, Galleria Sabauda, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica – Nucleo Regionale Piemonte, Museo di Arti Decorative – Fondazione Pietro Accorsi, Centro di Produzione Rai di Torino, *Agiscuola*. Divisione Servizi Educativi della Città di Torino – Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Regionale per il Piemonte, *Castello Reale di Racconigi*, *Regione Piemonte – Assessorato alla Cultura*.

Punto d)

Negli impegni istituzionali di incentivazione della produzione nazionale e nel rispetto dei principi comunitari, come premesso, la contrazione dei contributi non ha permesso la realizzazione di nuovi progetti produttivi e la sperimentazione interdisciplinare. Sono comunque state effettuate delle riprese da produzioni precedenti che hanno permesso di evidenziare lavori e creazioni dei musicisti Carlo Pavese, Francesco Giunta, Alberto Colla ed Enrico Maria Ferrando; i coreografi Loris Petrillo e Raphael Bianco; i registi e gli allestitori Roberta Cortese, Marco Bricco, Marco Alotto e Riccardo Fracchia.

L'incentivazione all'attività di teatro musicale è stata indirizzata all'inserimento nelle produzioni di giovani dei complessi strumentali del Conservatorio "G. Verdi" di Torino, del Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio, dell'Orchestra Giovanile Montis Regalis.

Nella politica di informazione, documentazione e conservazione del patrimonio artistico, l'Archivio Storico del Teatro Regio, in collaborazione con l'Archivio Storico della Città di Torino, ha organizzato una grande mostra documentaria dedicata a Musica e spettacolo a Torino fra Otto e Novecento: in particolare si è focalizzata l'attività teatrale cittadina a contorno delle grandi esposizioni internazionali del 1884, 1898, 1902 e 1911, anni che hanno visto grandi rivoluzioni sociali e industriali che hanno anche influenzato fortemente la musica, il teatro, le arti e i costumi dell'epoca e l'inizio dei nuovi tempi. La mostra allestita presso l'Archivio del Comune è stata presentata da maggio a ottobre 2009 e corredata da un ricco catalogo, ha interessato migliaia di visitatori con visite organizzate per le scuole.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO

- 1) Riduzione dei contributi dello Stato e della Città di Torino e conseguente attuazione di misure di contenimento dei costi per il conseguimento del pareggio del conto economico.
- 2) Consolidamento di una serie di attività in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, fra cui la definizione di abbonamenti in comune fra le due stagioni e la creazione di una biglietteria unificata, la coproduzione di uno spettacolo in stagione
- 3) Organizzazione della Stagione d'Oriente, prima tournée del Teatro Regio con tappe in Giappone e Cina.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- 1) Emanazione del decreto legge 30 aprile 2010 n. 64 di riforma delle Fondazioni liriche e successivo iter di modificazione parlamentare con importanti conseguenze sulla gestione dei Teatri in particolare in materia di rapporti con il personale dipendente.
- 2) Con il 17 luglio 2010 ha termine il mandato del Consiglio d'Amministrazione e conseguentemente del Sovrintendente e del Direttore Musicale.
Il mandato del Collegio dei Revisori dei Conti avrà termine il 28 dicembre 2010.
Stato, Regione e Assemblea dei Fondatori provvederanno pertanto a designare e nominare i nuovi Consiglio d'Amministrazione e Collegio dei Revisori dei Conti secondo le norme di Legge e statutarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2010 il Governo ha emanato il D.L. 64 del 30 aprile 2010 confermando una politica di forte contenimento dei finanziamenti per lo spettacolo, imponendo una precisa regolamentazione alle assunzioni di personale e la negoziazione di un nuovo CCNL.

Alla data di redazione del presente documento risultano approvati al Senato alcuni emendamenti che parrebbero riconoscere una maggiore libertà di azione per quelle Fondazioni che hanno conseguito il pareggio di bilancio negli ultimi tre esercizi e hanno determinati rapporti di valore fra i ricavi di tipo privatistico e l'entità del contributo dello Stato. Tale scelta, se confermata, potrebbe portare la Fondazione Teatro Regio a maturare le stesse facoltà che in un primo momento parevano unicamente riservate ai due enti più rappresentativi del settore, il Teatro alla Scala di Milano e l'Accademia di Santa Cecilia di Roma.

Il clima politico, la crisi dei mercati finanziari e industriali aumentano ancora l'incertezza e rendono sempre più critica la possibilità di programmare le stagioni future con ampio anticipo tenendo conto dei vincoli di pareggio economico.

Quanto sopra avviene in un contesto in cui anche la Città di Torino ha comunicato la ulteriore riduzione dell'apporto per l'anno 2010 e taluni contributi finalizzati alla tournée in Oriente 2010 non risultano ancora confermati.

Si è già citato come elemento di incertezza e di rischio il conseguente rallentamento nella liquidazione e pagamento dei contributi pubblici che in taluni casi pervengono in tutto o in parte nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, costringendo la Fondazione ad incrementare il proprio indebitamento a breve termine e aumentando notevolmente il costo degli interessi passivi, oltre all'annullamento di qualsiasi provento finanziario.

Pur all'interno di un quadro così critico, la Fondazione ha approvato un conto economico preventivo 2010 in pareggio. Tale pareggio è stato realizzato senza ipotizzare aumenti di risorse pubbliche, ma soltanto con la conferma dei contributi ottenuti nel 2009, fortemente ridotti rispetto agli anni precedenti. Il piano articolato di contenimento dei costi attuato nel 2009 può in gran parte essere confermato, ma risulta evidente che qualsiasi variazione non preventivata o in termini di minor ricavo conseguito o di maggior costo porterebbero inevitabilmente al mancato raggiungimento del risultato di pareggio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Il Sovrintendente, considerato che il Bilancio in rassegna si chiude con un utile di esercizio di Euro 6.837 propone che quest'ultimo sia portato in aumento del patrimonio netto della

TORINO

Fondazione mediante iscrizione nella voce "A II 02 – Altro Patrimonio libero – Risultato gestionale da esercizi precedenti" che passa da Euro (2.285.320) a Euro (2.281.458).

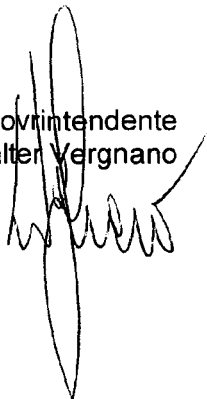
A seguito della direttiva impartita dal Ministero vigilante sulla rappresentazione del Patrimonio Netto, effettuato il ricalcolo secondo il metodo richiesto, il Patrimonio Netto della Fondazione (anno 1999), dedotto il valore attribuito al diritto d'uso del Teatro ammontava a Euro 1.960.792. Dopo undici anni di gestione al 31 dicembre 2009 risulta complessivamente pari a Euro 6.018.230 di cui Euro 6.837 per l'utile dell'esercizio 2009, Euro 2.112.867 per somme destinate a manutenzione straordinaria ed Euro 4.219.193 per somme da destinare.

Il Totale del Patrimonio inclusa la componente indisponibile ammonta Euro 51.327.252.

Stante il risultato di esercizio, non si ravvisano condizioni di criticità con riferimento al disposto del D. Lgs. 367/96, modificato dalla L. 31 marzo 2005 n. 43, per quanto concerne il rapporto fra l'entità delle perdite di esercizio e quella del patrimonio netto, pur evidenziando che la nuova impostazione richiesta dal Ministero rende la soglia di criticità molto più facilmente raggiungibile.

Il presente Bilancio, composto da Relazione alla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Sovrintendente
Walter Vergnano



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2009
(Art. 2429 comma 2 cod.civ.)**

**All'Assemblea dei Fondatori e al Consiglio d'Amministrazione della
Fondazione Teatro Regio di Torino.**

Esame del Bilancio d'esercizio 2009

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in merito al quale riferisce quanto segue.

L'impostazione generale del bilancio è conforme alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Sono state osservate le norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione. La medesima risulta integrata con quanto richiesto dall'Amministrazione vigilante, Ministero dei Beni e Attività Culturali, ai sensi del D. Lgs. 367/96.

La Fondazione ha seguito, nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio, le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativamente alle aziende del settore *non profit* nonché le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit*, a cura dell'Agenzia per le Onlus, in quanto destinate anche alle Fondazioni liriche. Resta confermata la deroga, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, in materia di destinazione degli apporti dei Fondatori a ricavo di gestione da parte del Consiglio d'Amministrazione, in attuazione dell'art. 3.4 dello Statuto. Tale impostazione trova conferma nelle richiamate raccomandazioni e linee guida per le aziende del settore *non profit* relativamente alla classificazione del Patrimonio netto e alla presentazione del prospetto dei suoi movimenti in nota integrativa.

Il Collegio, letta la nota integrativa, per quanto attiene i crediti nei confronti del Comune di Torino, prende atto che, a fronte della nota dell'Assessore competente che stabiliva un'erogazione della Città per Euro 4.140.000 a saldo della quota 2008, sono pervenute le delibere della Giunta Comunale 06553/045 del 27.10.2009 e 07745/045 del 17.11.2009 e le rispettive determinazioni dirigenziali n. 152 del 05.11.2009 e la n. 172 del 17.11.2009 per l'ammontare complessivo di Euro 2.600.000.

Il Collegio richiede che venga formalizzato dal Comune di Torino che detti atti amministrativi costituiscono l'attuazione della lettera di impegno dell'Assessore competente sopra citata. In relazione al saldo di Euro 1.540.000 il Collegio segnala altresì la necessità di una analoga formalizzazione.

Il Collegio verifica che la Fondazione ha inoltre tenuto conto della diposizione dell'organo di vigilanza, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, segnalata con nota

prot. 595 S.22.11.04-19 del 13 gennaio 2010. Tale nota, in attuazione di norme di Legge, ha stabilito che nella voce A) Patrimonio netto venga rappresentato soltanto il Patrimonio disponibile; pertanto la Riserva indisponibile pari al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili, sia esposta separatamente, in maniera distinta e prima delle Passività.

Il Collegio attesta inoltre che le risultanze di bilancio sono le seguenti.

L'esercizio 2009, - dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 3.843.985 - chiude con un utile di Euro 6.837.

Il bilancio riassume in sintesi le seguenti risultanze, comparabili con quelle dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Descrizione	2009	2008
Crediti verso soci fondatori	5.512.526	1.078.760
Immobilizzazioni	57.054.404	58.580.372
Attivo Circolante	24.380.702	23.609.102
Ratei e Risconti Attivi	47.908	123.538
TOTALE ATTIVO	86.995.540	83.391.772

PASSIVO

Descrizione	2009	2008
Patrimonio Netto	6.011.393	2.990.255
Patrimonio Indisponibile	45.309.022	45.309.022
Fondi Rischi e Oneri	309.398	351.853
Fondo TFR	8.336.156	8.055.092
Debiti	21.385.483	19.855.244
Ratei e Risconti Passivi	5.637.251	6.826.448
Risultato di esercizio	6.837	3.858
TOTALE PASSIVO	86.995.540	83.391.772

CONTO ECONOMICO

Descrizione	2009	2008
Valore della produzione	40.246.575	45.317.443
Costi della produzione	39.962.932	44.716.558
Differenza tra valore e costi della produzione	283.643	600.885
Proventi e oneri finanziari (saldo)	(174.116)	(288.653)
Proventi e oneri straordinari (saldo)	108.781	(68.371)

Imposte sul reddito dell'esercizio	(211.471)	(240.003)
Risultato di esercizio	6.837	3.858

Il Collegio concorda con i criteri di valutazione adottati ed evidenzia quanto segue:

- i *crediti* verso i Fondatori sono iscritti al valore nominale;
- le *immobilizzazioni immateriali* comprendono il diritto d'uso permanente degli stabili, di proprietà del Comune di Torino, valutato sulla base della relazione di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.
- le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte al valore di perizia per i beni costituenti il patrimonio iniziale della Fondazione ed al costo di acquisizione per i beni acquistati da terzi, al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono stati conteggiati con l'applicazione delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni e in coerenza con quelle ordinarie fiscalmente consentite.
- i *crediti* sono stati iscritti al presunto valore di realizzo.
- le *rimanenze di materiali di consumo, sussidiari e merci* sono valutate al minor valore fra quello di acquisto e quello di presunto realizzo secondo il metodo del costo medio ponderato dei beni acquistati nell'anno. Il magazzino risulta valorizzato con criteri di prudenza essendo anche appostato uno specifico fondo di svalutazione e obsolescenza relativo ai beni di scarsa movimentazione.
- i *crediti diversi* sono stati iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo.
- le *disponibilità liquide* sono state valutate al valore nominale.
- i *debiti* sono iscritti al valore nominale;
- il *trattamento di fine rapporto* è stato determinato applicando le disposizioni legislative in materia di rapporto di lavoro dipendente.
- i *ratei ed i risconti* sono stati rilevati ed iscritti in bilancio nel rispetto dei principi di competenza temporale e sono stati computati a norma dell'art. 2424 bis del Codice civile. Nella voce risconti passivi figurano le quote di abbonamenti relative agli spettacoli del 2009.

Dal punto di vista economico, il Collegio riscontra che il bilancio chiude con un risultato positivo pur in presenza di riduzione dei contributi dello Stato del 4,37 per cento e della Città di Torino del 18,37 per cento per un valore complessivo di Euro 2.093.981 rispetto al consuntivo 2008 ed Euro 2.215.518 rispetto alle previsioni approvate.

Si rileva anche il positivo andamento dei ricavi di biglietteria e abbonamenti che sono stati consuntivati in misura maggiore rispetto alle previsioni per Euro 686.339 e per Euro 495.486 rispetto al consuntivo 2008.

Tra i costi si evidenzia, rispetto all'anno precedente, una riduzione del 2,96% degli oneri complessivi del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato pari a € 630.186. L'incidenza dei costi del personale sul totale dei costi della produzione è pari al 51,68%.

Nell'esercizio la Fondazione ha sopportato interessi passivi per Euro 320.513 dovuti al fabbisogno di liquidità conseguente a ritardi nel versamento dell'apporto istituzionale del Comune di Torino, della Regione Piemonte, compensati in parte da interessi su rimborsi dell'erario per Euro 144.663.

Relativamente alla nota integrativa il Collegio rileva che la stessa è stata predisposta secondo le indicazioni previste all'art. 2427 del Codice civile e ad essa rimanda per tutto quanto non specificamente dettagliato nella presente relazione.

La Società di Revisione contabile conferma che ha effettuato il controllo sulla correttezza del bilancio 2009 e la propria intenzione di rilasciare un parere positivo confermando quanto evidenziato dal Collegio con riferimento al credito verso il Comune di Torino.

Per le considerazioni sopra esposte, a parere del Collegio il bilancio di esercizio rappresenta correttamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Regio di Torino.

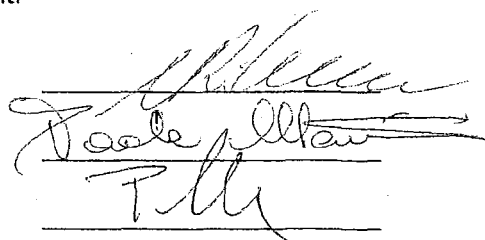
Torino, 27 maggio 2010

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Nadia Ribaudò

Dott. Ing. Paola Martinelli

Prof. Luigi Puddu



**Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice Civile
(ora art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39)**

Egregi Signori,

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fondazione Teatro Regio di Torino. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è, ad eccezione di quanto indicato nel paragrafo 3, stato condotto secondo principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 giugno 2009.

- 3 Nel corso del 2008, la Fondazione aveva iscritto, tra i "*Crediti verso altri*", il credito verso il Comune di Torino per un apporto ad integrazione del Fondo Dotazione di € 4.140.000; apporto destinato successivamente dal Consiglio di Amministrazione alla gestione corrente con contropartita la voce "*Altri ricavi e proventi*". L'iscrizione del credito era avvenuta sulla base di una lettera d'intenti scritta dall'Assessore competente della Città di Torino e non in forza di un atto pubblico come previsto nella raccomandazione n. 2 - *La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit*, approvata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Nel 2009 sono pervenute alla Fondazione n. 2 delibere formali di approvazione da parte della Città di Torino a fronte del credito appostato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, così come confermato nel corso del 2010 dall'Assessore competente della città di Torino, per un ammontare complessivo di € 2.600.000.

Sulla base di quanto sopra è mantenibile l'iscrizione del residuo credito per € 1.540.000 appostato nella voce crediti, a condizione che nel corso del 2010 la Fondazione riceva formale delibera dal parte del Comune di Torino che tale ammontare verrà erogato in attuazione della lettera d'intenti scritta dall'Assessore competente nel 2008.